



## Sapori in vetrina in Costa Azzurra

*Aziende emiliano-romagnole a L'Italie à Table, mostra-mercato dei prodotti alimentari*

La Costa Azzurra come porta d'accesso in Francia per le eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna. Saranno una ventina le aziende regionali in vetrina dal 3 al 6 giugno 2010 a Nizza per la sesta edizione del Salone "**L'Italie à Table**", una mostra mercato aperta al pubblico dedicata alla produzione alimentare italiana su un'area di 6.000 metri quadri di esposizione nel cuore verde della vita nizzarda, i giardini al centro della Promenade des Anglais, il lungomare emblema della città in tutto il mondo. Sono attese 130.000 visitatori per le 150 aziende provenienti da otto regioni italiane.

In uno spazio messo a disposizione da Unioncamere Emilia-Romagna, una ventina di imprese emiliano-romagnole avranno la possibilità sia di presentare a buyer ed opinion leader, che di vendere i propri prodotti al pubblico.

La fiera, organizzata dalla Camera di commercio italiana di Nizza e promossa dall'Unioncamere Emilia-Romagna, con la partecipazione delle Camere di commercio di Reggio Emilia (capofila), Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, mira a far conoscere al pubblico francese le nostre eccellenze enogastronomiche, coniugando sia la conoscenza e la divulgazione dei prodotti che la possibilità della vendita diretta, raggiungendo così il consumatore finale.

Da ricordare, in particolare, la serata del 4 giugno dedicata alla degustazione dei prodotti dell'Emilia-Romagna, in programma al Boscolo Plaza Hotel.

Parmigiano Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale, salumi, tortellini, lasagne e tortelli, dolci da forno, confetture, accompagnati da vini della migliore tradizione, saranno i protagonisti all'edizione 2010 dell'"Italie à Table" portati in tavola dalle imprese regionali (cinque reggiane, sette bolognesi, quattro ferraresi, due riminesi e due forlivesi).

La Francia rappresenta un mercato di grande importanza per il settore agro-alimentare italiano, soprattutto per quanto riguarda i prodotti artigianali e di origine controllata per i quali la domanda è in forte crescita.

*"Sulla scorta del successo dello scorso anno - spiega il presidente della Camera di commercio Enrico Bini - abbiamo deciso di partecipare nuovamente a l'Italie à Table. La vicinanza geografica e la familiarità dell'area Euro sono elementi importanti soprattutto per le piccole aziende operanti nel settore agroalimentare che vogliono iniziare ad affacciarsi fuori dai confini italiani.*

*La particolarità del salone, che permette alle aziende sia di far conoscere i propri prodotti che vendere direttamente al pubblico, consente alle imprese partecipanti di poter rientrare anche con i costi della trasferta grazie alla formula del "mercato".*